



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1769**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 17. Trentino "Distretto per la famiglia". Approvazione degli standard di qualità familiare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" alle "Associazioni sportive".

Il giorno **27 Agosto 2012** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA**

Assenti:

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
UGO ROSSI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Provincia Autonoma di Trento, con l'approvazione della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" intende diffondere sul territorio il "Distretto per la famiglia", "inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli".

Il Trentino pertanto si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

In particolare, l'articolo 17, comma 1. della citata legge provinciale stabilisce che *"le organizzazioni pubbliche e private che intendono aderire al distretto famiglia devono rispettare gli standard di qualità familiare dei servizi erogati o implementare processi gestionali definiti dalla Giunta provinciale con deliberazione"*.

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino", per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie.

Tale certificazione infatti è stata pensata dalla Provincia per consentire al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità.

Nella sopra richiamata deliberazione n. 219 di data 10 febbraio 2006 è stato disposto inoltre che i requisiti connessi all'assegnazione del marchio, nei diversi settori di attività, debbano essere approvati con distinti provvedimenti di Giunta.

In questo progetto anche le associazioni sportive che operano sul territorio provinciale, anche a livello non agonistico, promuovendo la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva, che desiderano mettere in campo servizi concreti a favore delle famiglie, implementando quelli già in essere, sono chiamate a rispettare determinati standard di qualità familiare che permettono di riorientare ed implementare la mission dell'organizzazione verso il target famiglia.

Pertanto, lo scopo del disciplinare oggetto del presente provvedimento è definire tali standard di qualità richiesti per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "Associazioni sportive".

La stesura del disciplinare è frutto del lavoro congiunto dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, il CONI e il Forum delle Associazioni familiari del Trentino.

Il disciplinare è stato sottoposto al parere della "Commissione Trentino Distretto per la famiglia", istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 2353

di data 11 novembre 2011. La Commissione nella seduta del giorno 11 luglio 2012 ha discusso il contenuto del disciplinare e ha espresso un parere positivo condiviso.

Premesso quanto sopra,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita e condivisa la relazione;
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
- vista la deliberazione n. 219 di data 10 febbraio 2006 istitutiva del marchio “Family in Trentino”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 di data 10 luglio 2009 di approvazione del “*Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità*” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009-2013;
- vista la deliberazione n. 1485 di data 7 luglio 2011 con cui la Giunta provinciale ha disposto l’istituzione dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF), assegnando a tale struttura compiti rilevanti a sostegno del benessere familiare e, in particolare, la gestione degli standard famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2353 di data 11 novembre 2011 di istituzione della Commissione “Trentino Distretto per la famiglia”;
- visto il parere espresso dalla Commissione “Trentino Distretto per la famiglia” nella riunione dello scorso 11 luglio 2012;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare ex art. 17, comma 1) della Legge provinciale n. 1/2011, gli standard di qualità familiare per l’attribuzione del marchio “Family in Trentino”, categoria “Associazioni sportive”, definiti nel disciplinare allegato del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che le associazioni sportive che ottemperano agli standard famiglia di cui al precedente punto 1) sono iscritti al registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto per la famiglia di cui all’art. 17, comma 2) della Legge provinciale n. 1/2011;
- 3) di stabilire che le disposizioni di cui al punto 1) si applicano a tutte le domande di attribuzione del marchio per la categoria “Associazioni sportive” pervenute successivamente all’approvazione del presente provvedimento;
- 4) di incaricare il Dirigente generale dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili di approvare le istruzioni operative per

l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" alla categoria "Associazioni sportive";

- 5) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

LM



**DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE
DEL MARCHIO "*Family in Trentino*"**

**Categoria
"Associazioni sportive"**



**DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE
DEL MARCHIO
*"Family in Trentino"***



**Categoria
*"Associazioni sportive"***

ORGANIZZAZIONE:

LEGALE RAPPRESENTANTE:

DATA

FIRMA

	Family in Trentino			
	Pag. 3 di 10	Associazioni sportive	Rev. 0	

Introduzione

La Provincia autonoma di Trento, con l'approvazione della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" intende diffondere sul territorio il "Distretto per la famiglia", "...*inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...*"

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di *Distretto famiglia*, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Tutte le organizzazioni pubbliche e private che intendono aderire a questo progetto sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.



L'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha l'obiettivo di garantire il carattere intersettoriale e rendere più efficaci le politiche provinciali attuate su diversi fronti per la promozione della famiglia, fra cui anche le politiche e gli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile.

In quest'ottica, le associazioni sportive che operano sul territorio provinciale, anche a livello non agonistico, evidenziando la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva, che desiderano mettere in campo servizi concreti a favore delle famiglie, implementando quelli già in essere, sono chiamate a rispettare determinati standard di qualità familiare che permettono di riorientare ed implementare la mission dell'organizzazione verso il target famiglia.

Pertanto, lo scopo del presente disciplinare è definire tali standard di qualità richiesti per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "Associazioni sportive".

Il marchio è un riconoscimento volontario che persegue un duplice scopo: permette alle organizzazioni aderenti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia e contemporaneamente permette ai fruitori dei servizi di riconoscere le organizzazioni che adottano un'attenzione mirata nei confronti delle famiglie, con riguardo particolare verso i nuclei familiari numerosi, ai nuclei familiari monoparentali e a quelli dove sono presenti situazioni di disagio.

La definizione dei requisiti contenuti nel presente disciplinare è frutto di un lavoro congiunto che ha coinvolto l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e il Coni. Le famiglie in quanto dirette fruitrici dei servizi sono state interpellate attraverso il Forum delle Associazioni familiari del Trentino per dare la possibilità di esprimere le loro esigenze e aspettative nella fruizione di questi servizi.

	Family in Trentino			
	Pag. 4 di 10	Associazioni sportive	Rev. 0	

Struttura del disciplinare

I requisiti, che tra obbligatori e facoltativi sono complessivamente 24, sono stati raggruppati in sei aree omogenee che identificano gli obiettivi che ogni Associazione sportiva intende perseguire.

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ documenti e strumenti di management organizzativo "Family friendly" ▪ sistemi di valutazione sui servizi offerti da parte delle famiglie
TARIFFA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ politiche tariffarie per le famiglie numerose ▪ politiche tariffarie per i nuclei monoparentali e per famiglie dove sono presenti situazioni di disagio
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ misure di conciliazione dei tempi dei ragazzi e delle famiglie ▪ alimentazione ▪ personale ▪ iscrizione ▪ noleggio attrezzature ▪ distretto famiglia
COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione ▪ attività con le famiglie ▪ rappresentanza delle famiglie
TRASPORTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ servizio di scuolabus/pedibus
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari ▪ attività di informazione alle famiglie



Valutazione

La valutazione qualitativa si esprime con una breve descrizione del singolo requisito posseduto a giustificazione del punteggio assegnato. L'organizzazione può allegare al disciplinare compilato la documentazione ritenuta utile.

Per l'autovalutazione quantitativa e il conseguente calcolo del punteggio, si applica il criterio di seguito specificato:

- a) punteggio "0" = requisito non assolto. L'attività non risulta attuata, programmata o pianificata (non esistono documenti da cui rilevare la progettazione esecutiva).
- b) punteggio "1" = requisito parzialmente assolto. L'attività relativa al requisito è pianificata ed in corso di realizzazione.
- c) punteggio "2" = requisito completamente assolto. L'attività è già attuata o pianificata in via definitiva e/o si può rilevare l'impegno dell'Associazione sportiva per la sua realizzazione.

Si evidenzia che i requisiti obbligatori devono necessariamente essere posseduti e valutati con un punteggio pari a "2".

	Family in Trentino			
	Pag. 5 di 10	Associazioni sportive	Rev. 0	



AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
Programmazione e verifica	5	4	1
Tariffa	2	2	
Servizi alle famiglie	9	5	4
Coinvolgimento della famiglia	4	3	1
Trasporti	1		1
Comunicazione	3	3	
TOTALE REQUISITI	24	17	7

Il punteggio massimo raggiungibile, applicando i criteri generali di assegnazione dei punti, risulta pari a 48 (tutti i requisiti obbligatori e facoltativi completamente soddisfatti) per le Associazioni sportive che organizzano attività in cui è presente il servizio di ristorazione. Nel caso non vengano organizzate attività in cui viene somministrato il pasto, il punteggio massimo raggiungibile è pari a 44.

Per ottenere l'assegnazione del marchio è necessario raggiungere almeno 40 punti.

Per le Associazioni sportive che prevedono anche attività con la somministrazione del pasto significa soddisfare tutti i 17 requisiti obbligatori previsti per un totale di 34 punti e almeno 3 requisiti facoltativi per un totale di 6 punti); per le Associazioni sportive che organizzano attività dove non è previsto il servizio di ristorazione significa soddisfare tutti i 15 requisiti obbligatori previsti per un totale di 30 punti e almeno 5 requisiti facoltativi per un totale di 10 punti.

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	1	Documenti e strumenti di management organizzativo Family Friendly	iscrizione dell'Associazione sportiva dilettantistica o professionistica al Registro Nazionale del CONI	obbligatorio		
	2		approvazione biennale dal parte del Direttivo del Piano dell'offerta sportivo – formativa, cioè la carta di identità della società con la quale essa si presenta ai genitori e agli atleti, spiegando nel dettaglio le proprie finalità, i valori educativi che intende trasmettere, gli obiettivi che si prevede di perseguire durante la stagione sportiva e le metodologie scelte	obbligatorio		
	3		sviluppo e promozione di politiche sportive che valorizzino la funzione educativa e socializzante dello sport	obbligatorio		
	4		adesione a progetti sportivi promossi da Organizzazioni private o da Enti pubblici "family friendly"	facoltativo		
	5	Sistema di valutazione sui servizi offerti da parte delle famiglie	attivazione di strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie sui servizi e sulle iniziative attivate (KIT operazione ascolto fornito dall'Agenzia provinciale per la famiglia, questionari, cassetta per reclami/suggerimenti...)	obbligatorio		

	Family in Trentino				
	Pag. 7 di 10	Associazioni sportive	Rev. 0	11/07/2012	

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
TARIFFA	6	Politiche tariffarie	predisposizione di un'articolazione di tariffe agevolate per le famiglie numerose(*) che iscrivono uno o più figli alle attività.	obbligatorio		
	7		prevedere agevolazioni tariffarie per nuclei monoparentali(**), famiglie con persone con disagio sociale/economico o altre forme di disabilità	obbligatorio		

* per famiglia numerosa si intende quella con tre o più figli, come previsto dalla legge 1/2011 sul benessere familiare

** per nuclei monoparentali si intendono quelli dove è presente un solo genitore

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	8	Conciliazione dei tempi dei ragazzi e delle famiglie	predisposizione di orari flessibili da parte della struttura nello svolgimento delle attività, per agevolare i tempi di vita della famiglia e sviluppare la funzione "educativa" dello spogliatoio	facoltativo		
	9	Alimentazione	prevedere attività di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione in relazione alla pratica sportiva	obbligatorio		
	10		favorire l'utilizzo di cibi biologici trentini	obbligatorio ***		
	11		garantire una alimentazione bilanciata alle esigenze dei bambini e dei ragazzi, prestando particolare attenzione alle intolleranze/allergie certificate. informare la famiglia sul menù del giorno.	obbligatorio***		

*** Il requisito si applica solo nel caso venga somministrato il pasto, ad esempio nelle colonie diurne organizzate durante il periodo estivo

<i>Area</i>	<i>n.</i>	<i>Requisito</i>	<i>Dettaglio</i>	<i>Rilevanza indicatore</i>	<i>Valutazione qualitativa</i>	<i>Valutazione quantitativa</i>
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	12	Personale	prevedere un'attività di sensibilizzazione e confronto degli operatori da parte del coordinatore o del responsabile, che abbia un'esperienza e/o una formazione specifica sia in campo educativo/pedagogico che in ambito sportivo	obbligatorio		
	13		coinvolgere i propri allenatori e dirigenti in attività di formazione/aggiornamento, sia di contenuto tecnico che organizzativo e psicorelazionale	obbligatorio		
	14	Iscrizione	Prevedere la possibilità di iscrizione on line per agevolare l'iscrizione alle attività	facoltativo		
	15	Noleggio attrezzature	offrire la possibilità di noleggiare le attrezzature per la pratica sportiva, a costi agevolati	facoltativo		
	16	Distretto famiglia	orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, secondo la logica del "Distretto famiglia" . Aderire ad eventuali Distretti famiglia territoriali	facoltativo		

Area		Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA	17	Partecipazione	rendere partecipe la famiglia delle iniziative, anche extra sportive, promosse a qualsiasi livello, che valorizzino comunque la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva. Esplicitare il valore dell'esperienza sportiva, ovvero del Piano dell'offerta sportiva (cfr. requisito n. 2)	obbligatorio		
	18	Attività con le famiglie	organizzare dei momenti ludico – ricreativi per tutta la famiglia (ad esempio feste di fine attività..)	obbligatorio		
	19		organizzare percorsi di attività fisico – motoria rivolti ai genitori/nonni	facoltativo		
	20	Rappresentanza delle famiglie	garantire la rappresentanza dei genitori degli iscritti all'interno del Direttivo della Società	obbligatorio		

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
TRASPORTI	21	Servizio di scuolabus / piedibus	prevedere un servizio di trasporto e/o accompagnamento riservato per i bambini/ragazzi che usufruiscono dei servizi offerti, che preveda la presenza di un operatore	facoltativo		

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
COMUNICAZIONE	22	Attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari	informazione attraverso la distribuzione di materiale informativo (es. espositore Family) delle varie attività offerte sul territorio che aderiscono al progetto "Family in Trentino", nell'ottica di sviluppare il concetto di Distretto famiglia	obbligatorio		
	23		impegno a partecipare a momenti formativi/informativi sulle politiche familiari	obbligatorio		
	24	Attività di informazione alle famiglie	strumenti di comunicazione mirata alle famiglie, riferita ad iniziative, servizi ed agevolazioni ad esse rivolte. Sottoscrizione da parte del titolare dell'Associazione dell'impegno a favore delle famiglie, da esporre in luogo visibile	obbligatorio		